



Il Progetto Voxteca  
l'oralità in tutte le lingue.  
*Per un archivio dei Beni  
Immateriali*





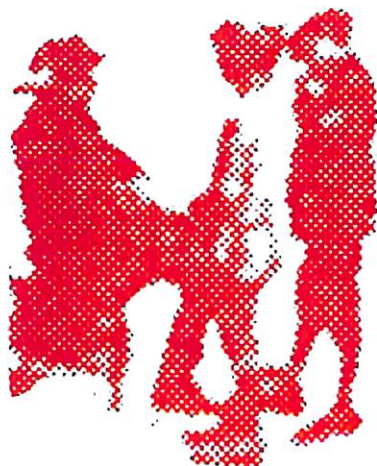


**Le nuove frontiere della ricerca  
scientifica all'Università per Stranieri  
di Perugia**  
**Voxteca, l'oralità in tutte le lingue**

di Antonello Lamanna

Avete mai sentito i suoni che produce un vasaio mentre lavora al tornio e manipola l'argilla? E avete la più vaga idea di che gamma di suoni si riesce a percepire in un antico mulino ad acqua quando si macina il grano? Non stiamo parlando di una fiction, né tantomeno di una rievocazione storica, ma di VOXTECA, archivio della voce, un originale progetto scientifico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, ideato e diretto da Antonello Lamanna in collaborazione con un affiatato team di studenti, dottorandi e ricercatori. Nell'era d'internet e dei blog non poteva mancare un cyber-archivio che contenesse migliaia di mp3 (ma anche video) di voci, con timbri, intonazioni, e grane diverse, provenienti da ogni parte del mondo. Voxteca, archivio della voce è un archivio/osservatorio per-manente delle voci, dei suoni e delle lingue contemporanee, usate anche dagli stranieri che frequentano l'Università e che vivono in Umbria. In Voxteca, presso il Dipartimento Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, sono custodite e analizzate le varietà del repertorio linguistico, compresi i dialetti e gli italiani regionali, delle regioni italiane, attraverso una ricca e variegata tipologia testuale: dai racconti orali

provenienti da diverse aree linguistiche fino alle storie dei contadini e dei pescatori del Tevere e del Trasimeno, dalle narrazioni delle lavandaie a quelle delle raccoglitrice di tabacco, dalle memorie dei partigiani ai canti dei poeti in ottava rima. Nella sezione, dedicata all'oralità, sono raccolti testi e suoni di musica popolare contemporanea del Centro, del Nord e del Sud Italia, della Romania, della Grecia, di Cipro, del Marocco, e della Giamaica, ma anche curiose colybelnaya (ninne nanne della Bielorussia), filastrocche giapponesi, favole armene, celtiche e mongole, scioglilingua, canti, racconti e





indovinelli arabi e cinesi, conversazioni e tante ricette su come si prepara il *ful medames*, il *kushari*, il *molokhia* e il *kebab*. Nella sezione dedicata all'Audiovisivo numerose sono le interviste a registi, a poeti, a scrittori, ad attori, ad artisti, a politici e a scienziati, provenienti da tutto il mondo, che parlano soprattutto della loro lingua d'origine. E tra gli ultimi documenti audiovisivi riversati da poco nel database spicca quello di Alessandro, un pastore calabrese, che oltre ad accordare migliaia di campane l'anno, riesce, inoltre, a riconoscere il suono dei campanacci delle sue pecore, quando si allontanano, ad una distanza di 5 chilometri.

Entrerà a far parte dell'archivio una corposa documentazione audiovisiva relativa ad una indagine sul campo compiuta nell'Amazzonia, al confine tra Colombia e Brasile.



## 1. Il progetto Voxteca

L'immagine dell'Umbria è rappresentata molto spesso con alcune locuzioni accattivanti: *Umbria verde*; *Umbria, cuore verde d'Italia*; del territorio sono messi in rilievo soprattutto i valori cromatici suggeriti dalla vegetazione, ma la varia morfologia del rilievo, delle valli e delle zone pianeggianti, la tipologia e la distribuzione degli insediamenti (castelli, monasteri, chiese) sono altrettanto elementi forti d'identità dei luoghi, come lo sono, d'altronde, le varietà melodiche e ritmiche dei dialetti e degli "italiani locali" parlati dalle comunità, in gran parte medio-piccole, escluse quelle di Perugia e Terni. L'attenzione all'oralità, alla voce, alle voci, all'aspetto musicale delle varietà linguistiche locali, corrisponde ad esigenze reali e complesse: spirituali ed esistenziali insieme. La voce può essere considerata come elemento d'identificazione della persona in quanto tale e in quanto componente di una comunità sociale e culturale. L'aspetto musicale delle lingue ci permette di segnalare l'organizzazione dei significati, la struttura logico-sintattica e la gerarchia delle informazioni di un testo orale, ma riflette anche l'elaborazione culturale di una comunità, collocata in un preciso tempo e spazio. Il parlare (comporre una modulazione ritmica "significante") e il mangiare fanno parte di quelle attività con le quali diamo concreta attuazione a numerose funzioni: organizzare la propria esperienza, attribuire valori a quanto facciamo, trasmettere esperienze, fondare e costruire rapporti interpersonali e comunitari, cioè, semplicemente: pensare, nutrirsi, comunicare, esprimersi. Dal mo-

mento che il senso di identità e di appartenenza ad un gruppo e ad un luogo si realizza (o si rifiuta) in varia misura, possiamo produrre melodie e ritmi caratteristici, che segnalano le diverse modalità di costruzione e di partecipazione e, dunque, l'originalità e la tipicità delle singole lingue e culture. Per potenziare e ampliare l'immagine dell'Umbria, che offriamo a noi e agli altri, come strumento d'identificazione e di promozione nei vari ambiti comunicativi, è necessario far ricorso all'aspetto sonoro e musicale della nostra identità. Il progetto di realizzare un archivio informatico e multimediale delle varietà linguistiche dell'Umbria, analizzata nelle sue varie dimensioni, urbana, regionale e internazionale, corrisponde ad altre esigenze fondamentali: l'una di carattere conoscitivo, l'altra di carattere applicativo. La prima urgenza consiste nella necessità dell'aggiornamento del quadro linguistico ricorrendo ad una migliore ridefinizione del repertorio linguistico della comunità linguistica regionale. Per offrire una breve illustrazione del cambiamento e del dinamismo in atto nella realtà sociale ed economica dell'Umbria e dei suoi riflessi nel campo linguistico, possiamo far riferimento ai dati contenuti nelle indagini Istat 1997, 2000, 2006. Dall'analisi comparativa della documentazione cartografica relativa alla realtà socio-economica e linguistica dell'Umbria, emerge una fisionomia articolata, con confini aperti verso l'esterno della regione e modificazione nelle linee interne di suddivisione delle aree. L'accresciuta mobilità territoriale, la presenza temporanea o definitiva di stranieri provenienti da tutte le parti del mondo in numero sempre più elevato ri-

chiede una ridefinizione e rafforzamento della nostra identità tanto più aperta e dinamica quanto più legata alle proprie radici. Attraverso l'analisi di un campione di parlato, raccolto secondo l'approccio sociolinguistico, rappresentativo delle cinque aree linguistiche della regione e sottoposto ad adeguato trattamento informatico, sarà possibile osservare e misurare le linee di tendenza del dinamismo e del cambiamento e definire l'immagine sonora dell'Umbria.

La costituzione dell'archivio informatico generale consentirà la scomposizione in sub-archivi di cui uno destinato all'analisi linguistica e gli altri agli scopi di tipo applicativo. La risposta alla seconda esigenza, infatti, può essere soddisfatta con la realizzazione di materiali divulgativi e didattici, di materiali sonori e audio/video come documenti esplicativi preziosi e indispensabili per l'illustrazione e la descrizione di singoli fenomeni o di realtà più ampie e complesse. Del tema della voce umana, infatti, si occupano a vario titolo numerose discipline: la linguistica, l'antropologia culturale, l'etnomusicologia, la musicologia, l'ingegneria elettronica. Nei prodotti del progetto l'immagine dell'Umbria e della sua città capoluogo sarà arricchita dalla componente sonora. Le sue varie dimensioni, urbana, regionale e internazionale, saranno rappresentate dalle voci di coloro che vivono in questa complessa situazione sociolinguistica. Si potrà così offrire un nuovo ed originale strumento d'identificazione per rafforzare l'identità, e di promozione nei vari ambiti comunicativi.



## **Attività produzioni e collaborazioni**

Ideazione insieme all'Associazione dei Campanari di Arrone, (Tr) del Centro Studi Internazionale sulle campane (Cescav) di cui di cui fanno parte circa 15 studiosi (antropologi, linguisti, storici, fisici, etnomusicologi delle principali università italiane. Il presidente del Comitato scientifico è il prof. Luigi Lombardi Satriani, dell'Università "La Sapienza" di Roma, il direttore il prof. Antonio Batinti e il coordinatore scientifico il dott. Antonello Lamanna.

Ideazione e realizzazione di "Campanaria", la rivista (cartacea e digitale) del Centro Studi Internazionale sulle campane. La redazione ha sede presso il Convento di S. Francesco ad Arrone (Tr)

Inaugurazione di UNIFACTORY (Università per Stranieri di Perugia, 6 marzo 2014), [Production and Management of Informatics and Digital Resources]. Progetto scientifico di produzione e gestione di contenuti multimediali digitali che affianca Voxteca, nello svolgimento di progetti scientifici e culturali di etnolinguistica e comunicazione scientifica su diverse tematiche.

Realizzazione e produzione di 16 documentari, 3 cd-rom, 3 cd musicali, dedicati ai linguaggi settoriali, alla musica tradizionale italiana. In collaborazione con la casa di produzione cinematografica francese OHRA della regista marocchina Izza Génini è stata co-prodotta un'antologia di 11 documentari dedicati alla musica tradizionale del Marocco "Maroc en musiques".

Per l'Adnkronos Libri sono stati realizzati volumi con cd sulla musica popolare tradizionale italiana e sugli strumenti musicali nella collana "Le Voci del Folklore".

-Per le Edizioni Radar sono stati pubblicati compact disc e dvd nella collana "Musiche & Linguaggi", e con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali sono stati realizzati nella collana "Megafoni&" audiovisivi e Cd-rom dedicati ai linguaggi settoriali e al lessico dialettale.

Progettazione e organizzazione di mostre fotografiche, di festival dedicati al documentarismo, ai suoni e ai nuovi linguaggi in collaborazione con partner internazionali, università italiane, e case di produzione cinematografiche:

*a) Cultura e civiltà delle acqua interne*

Studi e ricerche del Progetto ALLI, (Atlante Linguistico dei Laghi Italiani)

18-19 /21-25 maggio 2011 nell'ambito di "Acquadoc" (maggio 2012)

La mostra ha ripercorso attraverso l'esposizione di tutte le ricerche pubblicate (49 contributi) dal 1982 al 2012, dall'ALLI, Atlante Linguistico dei Laghi Italiani, progetto geolinguistico ed etnolinguistico finalizzato alla raccolta, alla documentazione e allo studio della vita, storia e lingua delle comunità vissute presso le acque interne italiane, che ha coinvolto studiosi di dodici università italiane.

*b) ALLI, Atlante Linguistico dei Laghi Italiani e Voxteca*

insieme per realizzare la più grande banca dati del mondo sulla cultura dei laghi.

- Realizzazione di una mappatura informatizzata Gis per World Lake Database – ILEC. Si tratta di un progetto per la realizzazione di una mappatura informatizzata del progetto Voxteca-ALLI che sarà inserita, come prototipo da esportare in altri contesti territoriali internazionali, nell'ambito del progetto World Lake DataBase di ILEC (International Lake Environment Committee Foundation). I risultati saranno presentati in occasione della 15th World Lake Conference (WLC15) "Lakes, the Mirrors of the Earth: Balancing Ecosystem Integrity and Human Well being" (Perugia 1-5 settembre 2014) dove parteciperanno oltre 1500 studiosi provenienti da tutto il mondo.

I 63 punti di indagine (PI), che sono la locazione geografica della comunità presso la quale è stato effettuato il rilevamento geolinguistico ed etnolinguistico, sono

stati vettorializzati ed inseriti in un sistema informativo geografico (GIS).

Tale sistema informativo in formato elettronico permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici e non geo-riferiti. Grazie all'uso del GIS l'utente sarà in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche. In ogni punto di inchiesta (PI) è stato distribuito un questionario di 526 domande divise nei seguenti campi semantici: I – Lago; II – Geomorfologia; III – Agenti atmosferici e loro conseguenze; IV – Astri; V – Navigazione e manovre; VI – Imbarcazione (costruzione e manutenzione; attrezzatura; il cordame); VII – Feste, credenze popolari, consuetudini; VIII – La pesca; IX – Reti; X – Fauna (pesci; altri animali); Flora.

*c) Voxteca e WLC15*

*(World Lake Conference 2014)*

Documentazione audiovisiva e coordinamento della Comunicazione dell'evento -Lakedoc, Visual Storytelling Award concorso internazionale o per documentari / cortometraggi / sceneggiature -Organizzazione e ideazione in occasione della XV edizione della World Lake Conference (WLC15), Il comitato organizzatore locale della WLC15, Voxteca e UniFactory - Università per Stranieri di Perugia, la Cattedra Unesco in Water Resources Management and Culture, e l'Accademia di Belle Arti lanciano il concorso internazionale "Lakedoc, Visual Storytelling Award", un'iniziativa volta a promuovere la cultura dell'acqua e delle aree lacustri attra-

verso la narrazione per immagini.

d) *"Acquadoc" International Film Festival- Narrare e documentare l'acqua (maggio 2012).*

Concorso internazionale dedicato all'acqua per film, cortometraggi, fiction, documentari, organizzato e ideato da Voxteca in collaborazione con:

-Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia; The Science4.tv ([www.science.tv](http://www.science.tv), la webtv del CNR); il Programma di Valutazione delle Risorse Idriche Mondiali dell'UNE-SCO UN WWAP, World Water ASSESSMENT PROGRAMME(sede a Villa Colombella); La Scuola di Giornalismo Radio televisivo di Perugia. La giuria, presieduta da Antonello Lamanna, composta da docenti, critici, ricercatori, giornalisti ed esperti del settore, ha selezionato 15film (tra gli oltre 100 arrivati da tutto il mondo), dal documentario etnografico al film musicale etnico, al videoclip fino agli short film.

e) *"Play thefolk.*

La musica elettronica incontra l'oralità", un "live set" con Dj Ralf, Tetraktis, i Maggerini di Valtopina e il cantastorie Riziero. L'iniziativa, ancora in progress, promossa in collaborazione con il Comune di Vallo di Nera, la Casa dei Racconti e ideata da Voxteca, Archivio della voce -Università per Stranieri di Perugia, ha tra gli obiettivi principali quello di creare "Live Dj Set" sperimentale permanente partendo dai repertori sonori della tradizione umbra e innestandovi i generi musicali contemporanei.

*Mastre fotografiche*

"Simboli e segni dell'oralità contemporanea. Un viaggio nella musica tradizionale italiana"

1. Orvieto, Umbria Folk Festival, Chiesa di S. Paolo - agosto 2010
2. Preci (Pg), Sala Consiliare Comune - maggio 2010
3. Terni, Caos, Centro Arti Opificio Siri- luglio 2011
4. Terni, Museo archeologico di Carsulae - agosto-novembre 2011
5. Perugia, (CERP - Rocca Paolina) 24 nov. /2 dicembre 2012:
6. Perugia, 11 Odieci Cafè, nell'ambito della rassegna "La grande notte della pizzica", 22 novembre 2014. Inaugurazione con Ambrogio Sparagna  
La mostra, in 25 pannelli (70x100) si propone di ripercorrere, a tappe e in periodi diversi, una accurata documentazione sulla situazione attuale del mondo popolare italiano.

g) *"Aquabook. Piccolo fondo antico"*

Palazzo Gallenga, Sala Goldoni - Università per Stranieri di Perugia (maggio 2013). In esposizione oltre 50 testi multi-lingui, rari e pregiati, sul tema dell'acqua, rimasto quasi inesplorato nel prezioso deposito della biblioteca dell'Ateneo.

h) Allestimento del Museo delle terrecotte di Marsciano.

Lamanna, A., 2017 - Testi introduttivi, descrizione delle raccolte, allestimento multimediale e produzione dei video (interviste e colonne sonore prodotte in collaborazione con Voxteca). Il Museo, che dal 2014 fa parte del circuito museale "Terre e musei dell'Umbria", si è arricchita anche di nuovi contenuti grazie alla collaborazione con Voxteca dell'Università per Stranieri di Perugia.

### *Note biografiche*

#### **Antonello Lamanna**

Giornalista presso l'ufficio stampa dell'Università per Stranieri di Perugia, (Student Phd) dove è anche ideatore e responsabile del progetto di ricerca **Voxteca**, un osservatorio-laboratorio dei dialetti italiani e dell'oralità contemporanea. Si occupa inoltre di editoria e di comunicazione scientifica. Ha coordinato la comunicazione scientifica e condotto seminari per la Cattedra Unesco in Water Resources Management and Culture; per la **World Lake Conference**, e per l'**International Lake Environment Committee (ILEC)**. È direttore responsabile di «Gentes», la rivista online del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ed è il fondatore ed editor della **Perugia Stranieri University Press**, la casa editrice dell'Ateneo. È socio dell'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze di Arezzo.

Da anni si dedica allo studio della musica popolare e a quella di tradizione orale. È coordinatore scientifico del Centro Studi Internazionale Campana della Valnerina (**Cescav**) di cui è il presidente il prof. Luigi M. Lombardi Satriani. Svolge ricerche dialettologiche ed etnomusicologiche nel Centro e Sud Italia, documentando oltre agli aspetti etnolinguistici, pratiche performative e generi musicali diversi. Ha pubblicato 60 contributi scientifici tra articoli, saggi, libri, e realizzato documentari.

Volumi, articoli in riviste, monografie

**Ha prodotto 60 pubblicazioni scientifiche tra saggi, libri, Cd, documentari e Dvd-rom, ebook tra i quali:**

Lamanna A. (1998) Così parla Mesoraca. Dialetto e lingua in un paese della Calabria. Era Nuova Edizioni, Perugia. ISBN 88-85412-55-6

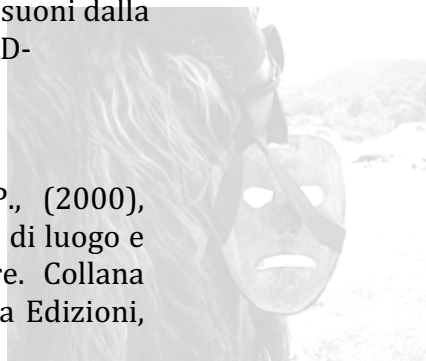
Lamanna A. (1998) Messurga. Voci e suoni dalla Calabria. Era Nuova, Perugia 1998 [CD-Rom] ISBN 978-88-6662-030-3

**coa-autore**

Lamanna A. Puletti, E., Salerno P., (2000), Ascoltare il Tevere. Viaggio nei nomi di luogo e della natura nella Valle del Tevere. Collana "Studi di Toponomastica", Era Nuova Edizioni, Perugia, ISBN: 88-85412-83-1

**Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"**

Lamanna A., (et al.), 1998 "Presentazione del Piano regionale per il trasporto merci. Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"





Lamanna A., et al., 1998 "Le aree naturali protette in Umbria, (2 voll). Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria".

Lamanna A., et al., 1999, "Le innovazioni urbanistiche. Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"

Lamanna A., et al., 1999 "Le carte geobotaniche, (2 voll). Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"

Lamanna A., et al., 2000, "Qualificazione della rete viaria in Umbria. Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"

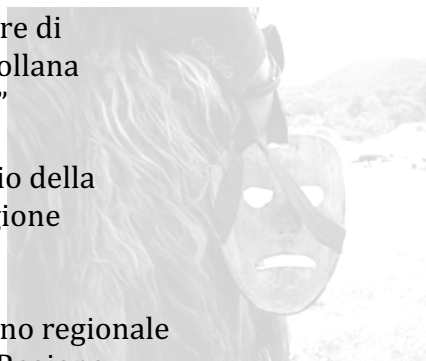
Lamanna A., et al., 2000, "Le Procedure di valutazione di impatto ambientale. Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"

Lamanna A., et al., 2000, "Osservatorio della mobilità. collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"

Lamanna A., et al., 2000, "Verso il Piano regionale di trasporti. Collana "Quaderni della Regione dell'Umbria"

### **Collana "Le voci del Folklore"**

Lamanna A., (ed), 2001, "Strumentario. Saperi della musica orale del Sud Italia. Collana, "Le voci del Folklore", Adnkronos Libri, Roma [libro + CD] ISBN 88-7118-130-1.



Lamanna A., (ed. 2002, "Ragnatele. Tarantismo, danza, musica e nuove identità nel Sud d'Italia", Collana, "Le voci del Folklore", Adnkronos Libri, Roma [libro + CD] ISBN 88-7118-146-8

Lamanna A., (ed), 2004, "Tammurriate. Canti, musiche e devozioni in Campania" Collana, "Le voci del Folklore", Adnkronos Libri, Roma [libro + CD] ISBN 88-7118-180-8

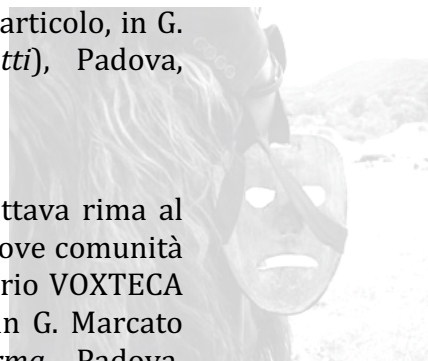
A. Lamanna A. et al. (2008), "Viaggio nei paesaggi sonori dell'Umbria alla scoperta del repertorio linguistico contemporaneo". Documentario VOXTECA di 16 minuti con allegato articolo, in G. Marcato (cur.), *L'Italia dei dialetti*, Padova, Unipress, pp. 137-145.

### **Articoli scientifici in volumi**

A. Lamanna A. et al. (2009), "Dall'ottava rima al rap. Le funzioni del dialetto nelle nuove comunità plurilingui dell'Umbria". Documentario VOXTECA di 38 minuti con allegato articolo, in G. Marcato (cur.), *Dialetto. Uso, funzioni, forma*. Padova, Unipress, pp. 247-256

A. Lamanna A. et al. (2010), "Terrecotte, ceramiche, maioliche a Deruta (PG): un campo semantico da scoprire", in G. Marcato (cur.), *Tra lingua e dialetto*. Padova, Unipress, pp. 207-213.

### **Pubblicazioni scientifiche 2011**



A. Batinti, Lamanna A. (2011), *I suoni e le voci delle campane*, in “Campanaria” [Periodico d’informazione del Cescav (Centro Studi Campane Valnerina), Anno 1, n. 0, p.9. ISSN 2281- 6119

A. Batinti, Lamanna A. (2011), “Osservatorio linguistico sui saperi culturali tradizionali”, in

G. Marcato (cur.), *Le nuove forme del dialetto.*, Padova, Unipress, pp. 291-297. ISBN 978- 88-8098-290-6

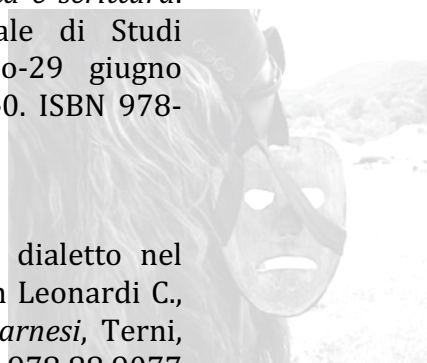
### **Pubblicazioni scientifiche 2012**

A. Batinti, Lamanna A. (2012), “Scrivere in dialetto in Umbria. Dai testi tradizionali a internet”, in G. Marcato (cur.), *Dialetto, tra oralità e scrittura*. Atti del Convegno Internazionale di Studi (Sappada\Plodn (Bl), 25 giugno-29 giugno 2011), Padova, Cleup, pp. 135-140. ISBN 978-88-6129-890-3.

A. Batinti, Lamanna A. (2012), “Il dialetto nel repertorio linguistico di Narni”, in Leonardi C., *Glossario dei vocaboli dialettali narnesi*, Terni, Editrice Punto Uno, pp. 7-15. ISBN 978 88 9077 610 6

A. Batinti, Lamanna A. (curr.) (2012), Leonardi C., *Glossario dei vocaboli dialettali narnesi*, Terni, Editrice Punto Uno, pp. 285. ISBN 978 88 9077 610 6

A. Batinti, Lamanna A. (2012), *Il linguaggio dei vecchi mestieri. I saperi tradizionali dell’Umbria*,



DVD, documentario di durata di 15', Perugia, VOXTECA-Dipartimento di Scienze del Linguaggio-Università per Stranieri di Perugia, Collana "Megafoni &". ISBN 978-88-906524-4-8

- A. Batinti, Lamanna A. (2012), *Lingua sound system. Paesaggi sonori in Umbria*, CD-ROM, Perugia, VOXTECA-Dipartimento di Scienze del Linguaggio-Università per Stranieri di Perugia, Collana "I navigabili". ISBN 978-88-906524-6-2

### **Pubblicazioni scientifiche 2013 :**

12

- A. Batinti, Lamanna A. (2013), *Sediai, canapai e carbonai: il lessico dei vecchi mestieri*.

*Dinamiche e fenomeni etnolinguistici in Umbria*, in "Ricerca Folklorica", n. 65 (2012), pp. 137- 141. ISSN 0391-9099.

- A. Batinti, A. Lamanna (2013), *Il lessico dei ceramisti a Deruta (PG) e a Civita Castellana (VT)*, «Bollettino dell'Atlante Linguistico Italiano», III Serie, 36 (2012), pp. 35-42. ISSN 1122-1836 ISBN 978-88-98051-05-2

- A. Batinti, Lamanna A. (2013), *Fa' i cocci. Le parole della ceramica*, DVD VOXTECA con libretto allegato, Perugia, Radar edizioni, Collana "Musiche & Linguaggi". ISBN 978-88- 907842-2-4 ISAN (International Standard Audiovisual Number) 0000-0003-5192-0000- E-0000-0000-W

A. Batinti, Lamanna A. (2013), “La varietà nell’uso scritto del dialetto in area perugina e umbra”, in G. Marcato (ed.), *Lingua e dialetti nelle regioni*. (2012), Padova, Cleup, pp. 163- 171. ISBN 978 88 6787 046 2

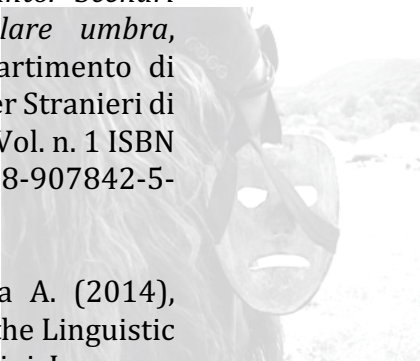
### **Pubblicazioni scientifiche 2014**

A. Batinti, Lamanna A. (2014), “Ristrutturazione degli spazi linguistici all’interno del repertorio in area perugina”, in G. Marcato (cur.), *Le mille vite del dialetto*. Padova, Cleup, pp. 237-244. ISBN 978 88 6787 205 3.

**3** - A. Lamanna, et al., *D’altro canto. Scenari contemporanei della musica popolare umbra*, Perugia, Edizioni Egea/Voxteca-Dipartimento di Scienze umane e sociali -Università per Stranieri di Perugia, Collana Eufonie, pp. 51-56. Vol. n. 1 ISBN 978-88-907842-3-1; CD ISBN 978-88-907842-5-5; DVD ISBN 978-88-907842-7-9.

**14** A. Batinti, Gambini E., Lamanna A. (2014), “Internal waters culture and civility: the Linguistic italian lakes atlas (ALLI)”, in C. Biscarini, Lamanna et al (ed.), *Lakes: The Mirrors of the Earth. Balancing Ecosystem Integrity And Human Wellbeing. Book of Abstracts of the 15th World Lake Conference* (2014), Napoli, Science4 Press, consorzio SCIRE. ISBN: 978-88- 96504-03-1 (print). ISBN: 978- 88-96504-05-5 (online).

**15.** Lamanna A. et al. (2014), “Internal waters culture and civility: the Linguistic italian lakes



atlas (ALLI)", in C. Biscarini, A. Pierleoni, L. Naselli-Flores (curr.), *Lakes: The Mirrors of the Earth. Balancing Ecosystem Integrity And Human Wellbeing. Proceedings of 15° World Lake Conference* (Perugia, 2-5 settembre) 2014), Napoli, Science4 Press, consorzio SCIRE, pp. 223- 226. ISBN: 978-88-96504-04-8 (print). ISBN: 978-88-96504-07-9 (online).

A. Batinti, Gambini E., Lamanna A. (2014), "Cultura e civiltà delle acque interne: l'Atlante Linguistico dei Laghi Italiani", in "Gentes. Rivista di Scienze Umane e Sociali", Anno I, n. I, pp. 30-35. ISSN 2283-

### **Pubblicazioni scientifiche 2015**

A. Batinti, Lamanna A (2015), *Parole e opere dei santi*, in A. Batinti, Lamanna A. (2015) (curr.), *S. Francesco di Paola. Un uomo, un calabrese, un santo (nell'arte, nel cinema e nella letteratura)*, Reggio Calabria, Laruffa Editore, Voxteca-Università per Stranieri di Perugia, pp. 11-14. ISBN 978-88-7221-728-3

A. Batinti, Lamanna A. (2015), "Mangiare la foglia. L'alimentazione nei modi di dire e nei proverbi", in "Gentes. Rivista di Scienze Umane e Sociali", Anno II, n. 2, pp. 131-136. ISSN 2283-5946

13

### **Pubblicazioni scientifiche 2016**

A. Batinti, Lamanna A., Gambini E., (cur.), Zucchini G., *Vocabolario del dialetto di Tuoro (PG)*, Siracusa, Arnaldo Lombardi Editore,

### **Pubblicazioni scientifiche 2017**

Lamanna A., (2017), "O bellina mia è tornato maggio". Lingua e dialetto nei repertori della musica popolare dell'Umbria" in V. Rossi (ed.), *Le ricerche etnomusicologiche di questi ultimi decenni in area toscano-umbro-laziale: esperienze e prospettive*. Viterbo, Edizioni ArcheoAres, pp. 79-92.

A. Batinti, Lamanna A. (2017), "Le varieetà dialettali nei cognomi e nei toponimi" in Bollettino d'informazione", Brigata Aretina degli Amici dei Monumenti, (edizione speciale) n°99 – 2017 – Anno LIX, Arezzo, Letizia Editore pp. 15-24.

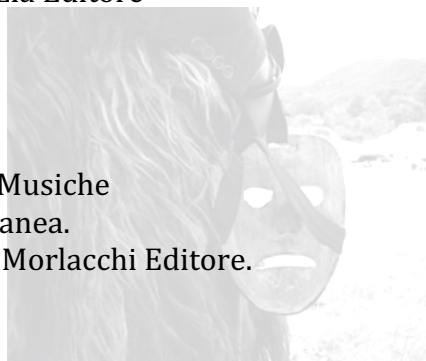
### **Pubblicazioni scientifiche 2019**

Lamanna A., Calabria Sound System. Musiche tradizionali, lessico e oralità contemporanea.  
Libro con 2 CD-Audio e 1 DVD video, Morlacchi Editore.

### **DIZIONARI**

Lamanna A., 2010, "Parole Misurachisi. Appunti per un vocabolario dialettale", Mesoraca, Comune di Mesoraca.

Batinti, A.  
Lamanna A.  
(2012) Glossario  
di vocaboli  
narnesi. (Con





approfondimenti  
etimologici)

Terni, Editrice Punto Uno - ISBN: 9788890776106

Batinti, A. Lamanna (2016) *A. Vocabolario del dialetto di Tuoro*

Palermo, Lombardi editore

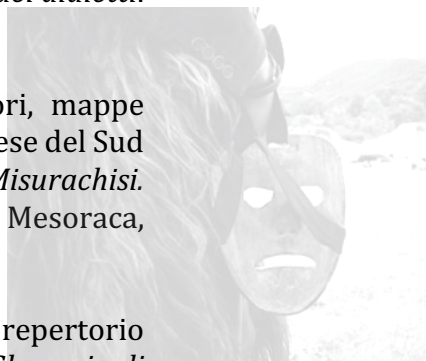
### **ARTICOLI SCIENTIFICI IN VOLUMI**

A. Batinti, Lamanna A. (2008), "Viaggio nei paesaggi sonori dell'Umbria alla scoperta del repertorio linguistico contemporaneo". Documentario VOXTECA di 16' con allegato articolo, in G. Marcato (cur.), *L'Italia dei dialetti*. Padova, Unipress, pp. 137-145.

Lamanna A., (2010) Paesaggi sonori, mappe acustiche e lessico dialettale in un paese del Sud Italia in M. Capocchiano *Parole Misurachisi. Appunti per un vocabolario dialettale*. Mesoraca, Comune di Mesoraca.

A. Batinti, Lamanna A. "Il dialetto nel repertorio linguistico di Narni" in C. Leonardi *Glossario di vocaboli narnesi. (Con approfondimenti etimologici)*, Editrice Punto Uno, Terni, 2012. ISBN: 9788890776106<sup>14</sup>

A. Batinti, Lamanna A. (2009), "Dall'ottava rima al rap. Le funzioni del dialetto nelle nuove comunità plurilingui dell'Umbria". Documentario VOXTECA di 38 minuti con allegato articolo, in G. Marcato (cur.), *Dialetto*.



*Uso, funzioni, forma.* Padova, Unipress, pp. 247-256

A. Batinti, Lamanna A. (2010), "Terrecotte, ceramiche, maioliche a Deruta (PG): un campo semantico da scoprire". Documentario Voxteca di 27 minuti con allegato articolo, in G. Marcato (cur.), *Tra lingua e dialetto*. Padova, Unipress, pp. 207-213.

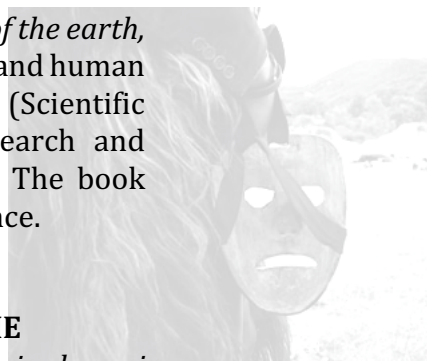
A. Batinti, Lamanna A., "Osservatorio linguistico sui saperi culturali tradizionali", in G. Marcato (cur.), *Le nuove forme del dialetto*. Padova, Unipress, pp., con Documentario Voxteca di 15'.

Lamanna A. et al., *Lakes: the mirrors of the earth*, 2014, Balancing ecosystem integrity and human wellbeing, Consorzio S.C.I.R.E. E (Scientific Consortium for the Industrial Research and Engineering) Napoli, Science4press. The book of act "the 15th World Lake Conference.

#### **ARTICOLI IN RIVISTE SCIENTIFICHE**

A. Batinti, Lamanna A. (2011), *I suoni e le voci delle campane*, in "Campanaria" [Periodico d'informazione del Cescav (Centro Studi Campane Valnerina)], Anno 1, n. 0, p.9.

A. Batinti, Lamanna A., *Sediai, canapai e carbonai: il lessico dei vecchi mestieri. Dinamiche e fenomeni etnolinguistici in Umbria*, in "Errefe. La ricerca folklorica - Contributi allo studio della cultura



delle classi popolari” “Ricerca Folklorica” diretta da Glauco Sanga.

A. Batinti, Lamanna A., *Le parole delle fonderie*, in “Campanaria” [Periodico d’informazione del Cescav (Centro Studi Campane Valnerina)], Anno II, n1-2. , p. 5

Lamanna A. “Trasimeno: conoscerlo per salvarlo” in Diomede, n°19, agosto 2012. Perugia Pagg. 103-105.

A. Batinti, Lamanna A., “Deruta e Civita Castellana: un campo semantico da esplorare nel lessico dei ceramisti”, in rivista ALI (Atlante Linguistico Italiano)

### **CD-ROM**

Lamanna A., (2012) *Messurga. Voci e suoni dalla Calabria*, Perugia, Era Nuova, ISBN 978-88-6662-030-3; II edizione,

Lamanna A., Tarparelli V. (1999) *Hyperprism* Catalogo musicale, Perugia Edizioni Hyperprism.

Lamanna A., (2012) “Lingua sound system. Paesaggi sonori dell’Umbria”. Dipartimento di Scienze del Linguaggio – Università per Stranieri di Perugia in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell’Università degli Studi di Perugia, Perugia, ISBN 978-88-906524-6-2



**Audiovisivi, documentari** (dvd con Booklet)

Lamanna A., Batinti A., (2010) Dall'ottava rima al rap. Usi e funzioni dei dialetti in Umbria  
Collana "Musiche & Linguaggi" DVD con booklet allegato di 16 pagg, Perugia, Radar Edizioni.

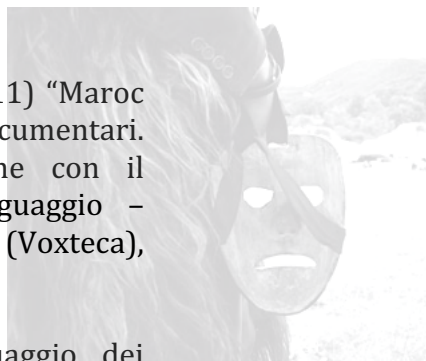
Lamanna A., Batinti A., (2012) "Fà i cocci. Le parole della ceramica". Collana "Musiche & Linguaggi" DVD con booklet allegato di 12 pagg, Radar Edizioni

Lamanna A. (2012) "I Segni di Sofia. Etnografia di un'artista tessile in Umbria". Collana "Megafoni&". Radar Edizioni, ISBN 978-88-906524-5-5

Lamanna A. (ed.) - Izza Génini, (2011) "Maroc en Musiques". Antologia di 11 documentari. Parigi, OHRA & in Co-produzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio - Università per Stranieri di Perugia (Voxteca), ISBN

Batinti A., Lamanna A., "Il linguaggio dei Mestieri. I saperi tradizionali dell'Umbria". Collana: "Megafoni&". Dipartimento Scienze del Linguaggio - Università per Stranieri di Perugia. ISBN 978-88-906524-4-8

Lamanna A., et al. (2013) "Riziero, il pastore cantastorie", Radar Edizioni



### **CD (antologie)**

Lamanna A "Strumentario. Saperi della musica orale del Sud Italia". Collana, "Le voci del Folklore", Adnkronos Libri, Roma [CD], ISBN 88-7118-130-1. (2001)

Lamanna A., "Ragnatele. Tarantismo, danza, musica e nuove identità nel Sud d'Italia", Collana, "Le voci del Folklore", Adnkronos Libri, Roma [CD], ISBN 88-7118-146-8 (2002)

Lamanna A., "Tammurriate. Canti, musiche e devozioni in Campania", Collana, "Le voci del Folklore", Adnkronos Libri, Roma [CD], ISBN 88-7118-180-8 (2004)

Lamanna A., "Vucirìa. Canti, musiche e devozioni in Sicilia". Collana, Radar Edizioni, (in corso di stampa [CD])

### **Libri 2019**

Lamanna A., Calabria Sound System. Musiche tradizionali, lessico e oralità contemporanea. Libro con 2 CD-Audio e 1 DVD video, Morlacchi Editore.

### **Libri, CD e DVD IN CORSO DI STAMPA 2021**

Lamanna A., (ed.), "Vucirìa. Canti, musiche e devozioni in Sicilia". Collana, Radar Edizioni, [libro + CD].

Lamanna A., "Itinerari di tradizione", documentario (dvd con booklet) Radar Edizioni



Lamanna A., "La via delle campane",  
documentario (dvd con booklet) Radar Edizioni





Università  
per Stranieri  
di Perugia



**UNISTRAPG SHARPER**  
**GallengaOpen**

**SHARPER**  
★ **NOTTE EUROPEA  
DEI RICERCATORI**  
EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT  
**24.09.2021**

## Narrare il folk.

L'oralità contemporanea  
tra riti, scritture e **IRZZO PIANO**  
sonorità tradizionali

Palazzo Gallenga  
**CORRIDOIO TERZO PIANO**  
**ORE 18:00 - 23:00**

Mostra fotografica/Installazione sonora  
di Antonello Lamanna

**#UnistrapgVOCE**



[www.unistrapg.it](http://www.unistrapg.it)





Un viaggio nella musica  
tradizionale italiana



# Narrare il Folk

## L'oralità contemporanea tra riti, scritture e sonorità tradizionali

24 Settembre 2021, Palazzo Gallenga,  
Università per Stranieri di Perugia

È una versione ridotta della mostra "Balli, danze e magie del Sud Italia" che è stata specificamente riconfigurata per SHARPER Night, la Notte Europea dei Ricercatori del 24 settembre 2021. La versione originale dell'esposizione si compone di materiali fotografici tradizionali (100 stampe 70x100, 100x200 e 150x250), di riproduzioni digitali di tutti i provini, montati in gigantografia, oltre ad altri documenti ancora inediti, a vari pannelli didattici, a supporti sonori e audiovisivi. La selezione dei materiali, in testimonianza dei metodi perseguiti e degli esiti conseguentemente raggiunti dal curatore, deriva dai risultati della catalogazione dell'intero "corpus" che Voxteca, il progetto di ricerca dell'Università per Stranieri di Perugia, sta attualmente conducendo, proponendone la più ampia diffusione. La mostra si propone di ripercorrere a tappe e in periodi diversi una accurata documentazione sulla situazione attuale del mondo popolare e tradizionale italiano. Sulle "tappe" principali del percorso espositivo (Galatina, Pagani, Torrepaduli, Carsulae, Cascia, Nocera inferiore, Città di Castello) s'inseriscono trasversalmente delle sottosezioni dedicate ai poeti in ottava rima, ai cantastorie umbri (Riziero e Settimio), e alla festa della Madonna delle Galline, che nella documentazione fotografica di Voxteca finiscono per assumere un ruolo importante. Nella versione presentata vengono mantenuti gli elementi portanti (le tappe principali, i pannelli didattici, il corredo sonoro), seppur ridotti numericamente, in modo da non snaturare l'originale impianto scientifico della mostra. Si tratta di un corpus fotografico legato alle numerose campagne di documentazione etnolinguistica (Musiche & Linguaggi) effettuate nell'ambito del progetto "Voxteca" tra il 2001 e il 2006 sul tarantismo salentino contemporaneo e la pizzica, sui danzatori di coltelli di Torrepaduli, sui balli e i canti sul tamburo dei pellegrinaggi campani, sulle tammurriate, le tarantelle, le maschere sarde, i balli e le feste popolari umbre. Le indagini fatte in Sicilia, Calabria, Puglia, Campania e Umbria, hanno portato a un incontro annuale a Perugia tra antropologi, linguisti, etnomusicologi, critici musicali, e documentaristi provenienti da tutta Italia e alla successiva pubblicazione della collana nazionale "Le voci del Folklore" dell'Adnkronos Libri.

Un progetto scientifico di  
Voxteca, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali  
Università per Stranieri di Perugia

A cura di  
Antonello Lamanna

Con la collaborazione scientifica di  
Giovanna Zaganelli

Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie,  
Linguistiche e della Comunicazione Internazionale  
indirizzo in Scienza del Libro e della Scrittura











Danzatori di pizzica  
Festa di S. Rocco a Torrepaduli (Le) 2001



Danza dei coltelli (*pizzica scherma*),  
Festa di S. Rocco a Torrepaduli (Le), 2001



Cappella di S. Paolo (dei tarantati),  
Galatina (Le), 29 giugno 2001





Attori popolari del "Sega la Vecchia" di Compignano,  
Marsciano (Pg), 28 maggio 2006



Attori popolari del "Sega la Vecchia" di Compignano,  
Marsciano (Pg), 28 maggio 2006



Pasquarellari (del rione "La Matronata di Città di Castello")  
Rassegna delle Pasquelle, Cascia (Pg), 2001



Pasquarellari (del rione "La Matronata di Città di Castello")  
Rassegna delle Pasquelle, Cascia (Pg), 2001



Riziero, il cantastorie di *vallanàte*  
Vallo di Nera (Pg), 2006

“

Le ragazzette di Vallo di Nera  
*vallanàte*  
Vallo di Nera (Pg), 2006.

“Le ragazzette di Vallo di Nera  
so fatte quasi a tutte una maniera,  
ma chi se dà la cipria e chi la smania  
per falle corteggià mattina e sera  
e lassele corteggià [...]”.

Se avessi il parlar mio sagace e adatto  
contrasto in Ottava rima  
Nocera Umbra (Pg) 2002

“Se avessi il parlar mio sagace adatto  
per dir quel ch'è la donna veramente  
vorrei dei pregi suoi fare un ritratto  
vorrei dei pregi suoi parlar sovente.  
L'uomo senza di lei saria n distratto,  
l'uomo senza di lei nun vale niente,  
l'uomo senza di lei non fa progresso,  
saria la negazione di se stesso [...]”.



Settimio Riboloni, cantore e poeta in Ottava rima  
Stravignano di Nocera Umbra (Pg), 2007



Campanacci dei *Mamuthones* di Mamoiada (Nu)  
Carsulue, Terni (Tr), 2006



Nacchere e *tammòrra*,  
Festa della Madonna delle Galline  
Pagani (Sa), 2002



Madonna delle Galline

La tradizione popolare racconta che nel XVI secolo alcune galline, terrorizzate, presero rifugio alla base di una piccola cappella lignea ora situata nell'adiacente la Madonna del Carmine. Era l'epoca di Pasqua.

Il miracolo della Madonna nacque, tra gli abitanti, curiosità e meraviglia tra loro: prima queste galline erano state uccise e ora si vedevano vive. La Madonna del Carmine, quindi, a seguito del primo miracolo a opera della sacra immagine (il miracolo guarigione di uno storpio), ne seguirono in poco tempo altri due. Le statue di deposizione del piccolo Gesù nacque una sua replica in legno, su cui la Madonna, disposta nell'atto della chiesa e lei dedicata ad essere nel luogo dove, tacitamente vuole, arrivare il commovente da parte delle galline. La fede verso la Madonna del Carmine si è ingigantita, delle Galline (come fu ben presto chiamata) nel corso dei secoli si è arricchita di prelievi dando origine ad una festa.

La processione inizia alle porte della parrocchia in Alba quando la statua della Madonna delle Galline viene portata su di un carro spinto dai fedeli. L'uscita della Madonna viene salutata con un lancio di calce. Le sfilate accompagnate dalle processioni sono rievocate le persone che si rendono omaggio alla Madonna facendo offerte che vanno dai fiori ai pani, dalle galline di donata.

Unica sopra alla processione è la Basilica di S. Alfonso. In ogni anno si ripete un rito canonico: la Madonna riceve dalle mani del superiore dei Redentori una coppia di galline come la santa S. Alfonso, donna della Madonna, una forte la Madonna, eternamente, ritorna di donata con due colombi. Mentre la processione è quasi al termine, tra gli ultimi giorni pomeriggi, l'intera popolazione si raduna nel centro e in piazza per ballare e cantare al suono delle marciatori (l'aggiunta) e delle canzoni.

Tamburi a cornice nel *Tosello* votivo  
allestito per la Festa della Madonna delle Galline  
Pagani (Sa), 2002



L


 LE VOCI  
 DEL FOLKLORE

*Tammurriate in piazza alla Festa della Madonna del Carmelo, detta delle Galline, Pagani (Sa), 2002*



*Tammurriate in piazza alla Festa della Madonna del Carmelo, Pagani (Sa), 2002*



*Tammurriate in piazza alla Festa della Madonna del Carmelo  
 con tammòrra, putipù e triccheballàcche,  
 Pagani (Sa), 2002*





Preparazione dei campanacci  
dei *Mamuthones* di Mamoiada (Nu)  
Carsulac, Terni (Tr), 2006



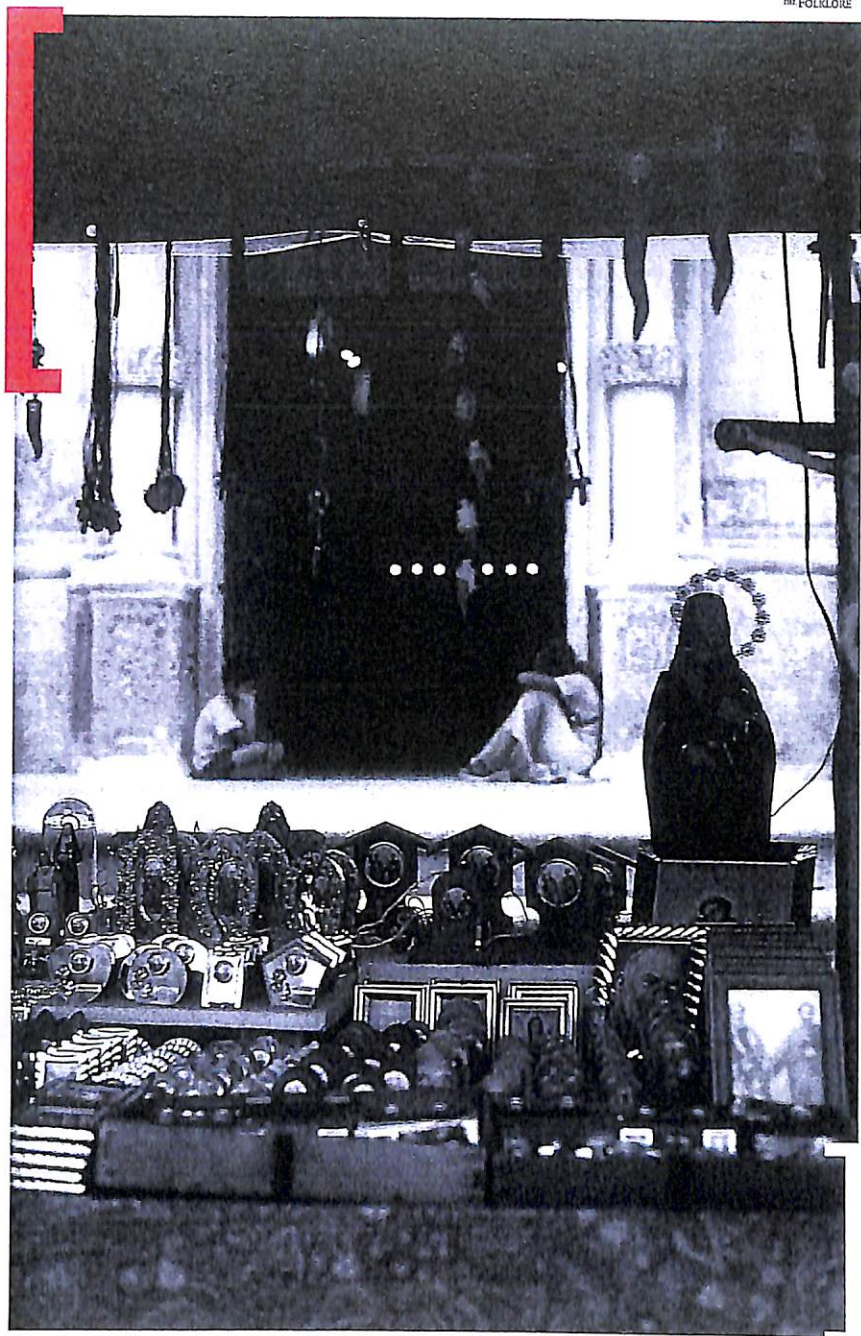
*Mamuthones* di Mamoiada (Nu)  
Carsulac, Terni (Tr), 2006



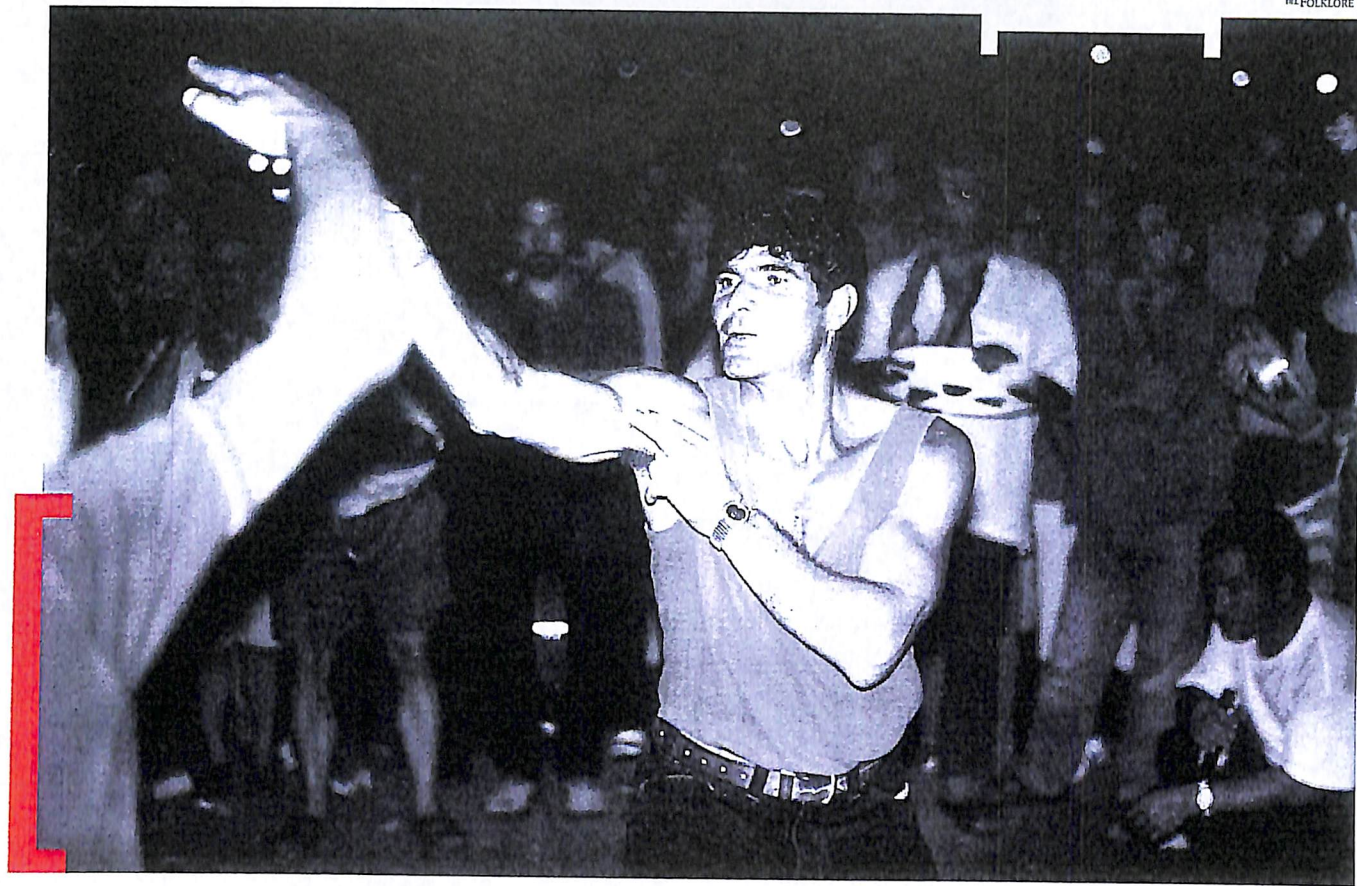
Vestizione dei *Mamuthones* di Mamoiada (Nu)  
Carsulac, Terni (Tr), 2006

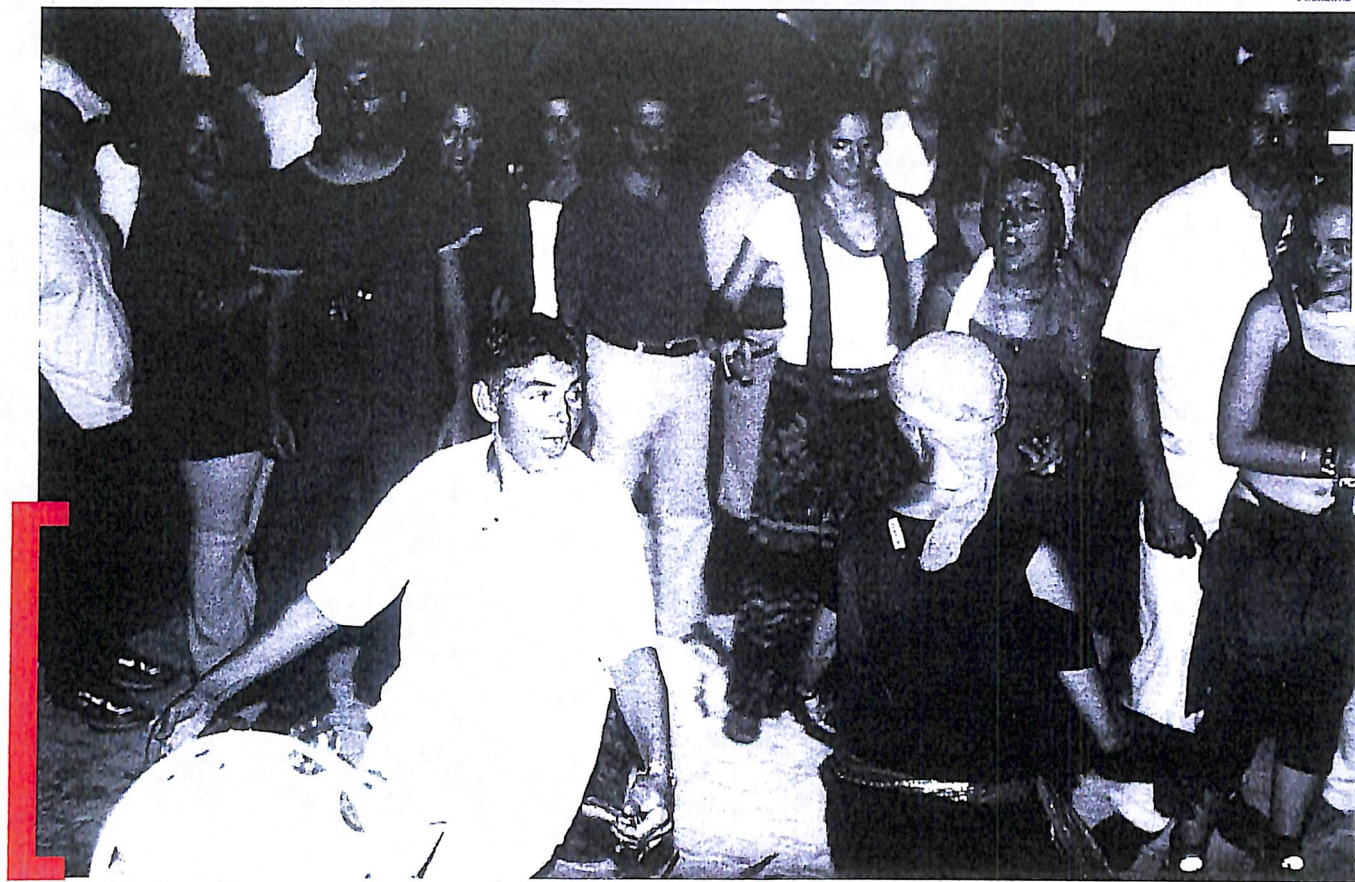


Maschera e campanacci  
dei *Mamuthones* di Mamoiada (Nu)  
Carsulac, Terni (Tr), 2006









**VOXTECA**  
ARCHIVIO DELLA VOCE

Danzatori di *Tammurriata*,  
Festa di S. Rocco a Torrepaduli (Le), 2001





















## Il sito web di Voxteca e alcune produzioni editoriali



HOME

PRODUZIONI

WEBRADIO & TV

NOTIZIE & EVENTI

ARCHIVIO DIGITALE

CONTATTI

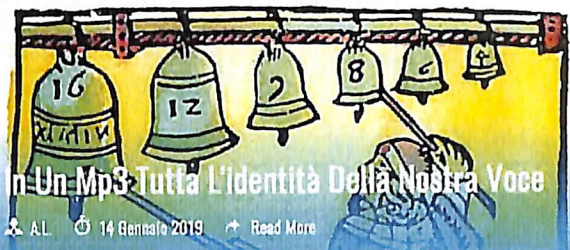
Enter your search term...



All'Università per Stranieri di Perugia un progetto scientifico  
per studiare le voci e i suoni del mondo

In un  
mp3  
tutta  
l'identità  
della nostra  
voce

VOXTECA – Le Nuove Frontiere Della Ricerca Scientifica  
#Oralità



AL 14 Biennale 2019 Read More

Narrare Il Folk. L'oralità Contemporanea Tra  
Riti, Scritture E Sonorità Tradizionali

[HOME](#)[PRODUZIONI](#)[WEBRADIO & TV](#)[NOTIZIE & EVENTI](#)[ARCHIVIO DIGITALE](#)[CONTATTI](#)

## LIBRI



### CALABRIA SOUND SYSTEM

A. L.

Musiche tradizionali, lessico e oralità contemporanea 16 luglio 2019 – A Mesoraca, un paese della provincia ...



### Ascoltare il Tevere. Viaggio nei nomi di luogo e della natura della Valle del Tevere

A. L.

ASCOLTARE IL TEVERE. Viaggio nei nomi di luogo e della natura della Valle del Tevere di Antonello ...

## ARTICOLI PIÙ POPOLARI



### CALABRIA SOUND SYSTEM

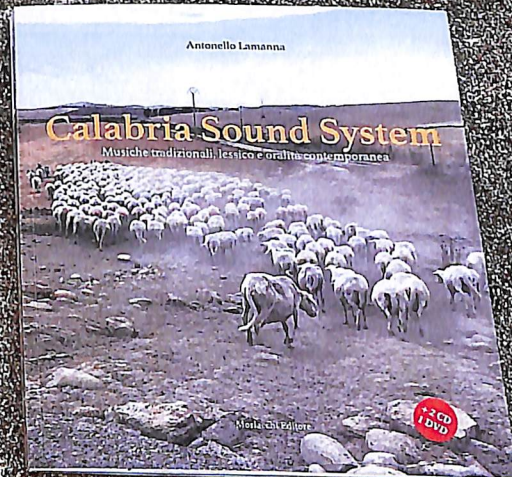
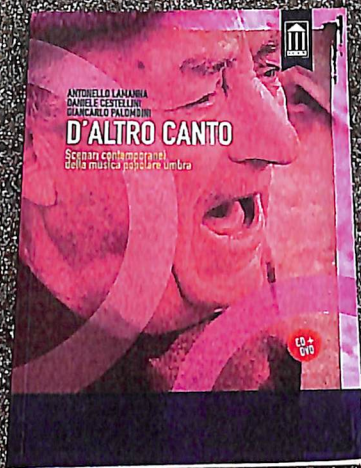
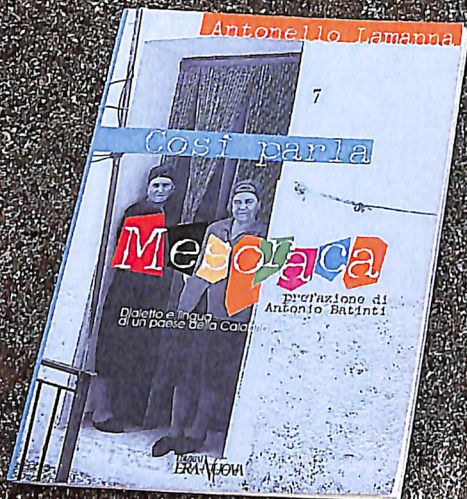
NARRARE IL FOLK. L'ORALITÀ CONTEMPORANEA TRA RITI, SCRITTURE E SONORITÀ TRADIZIONALI



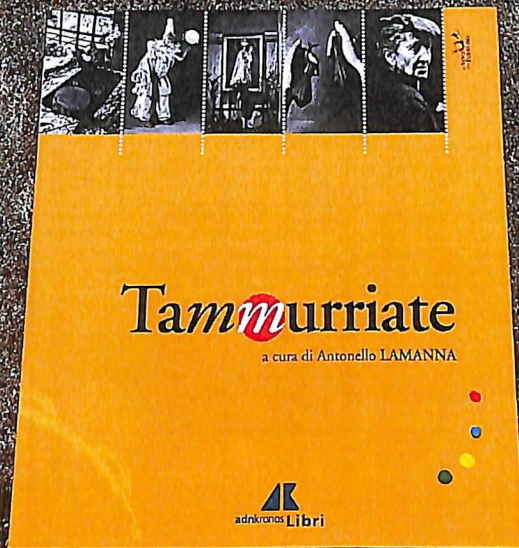
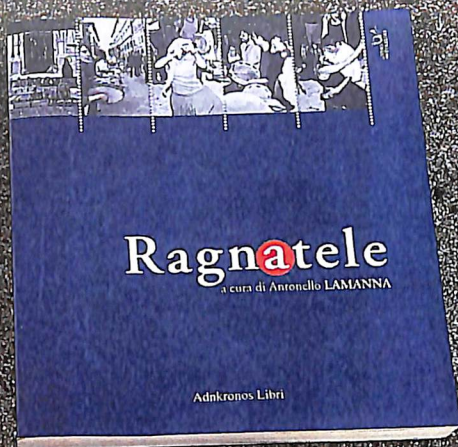
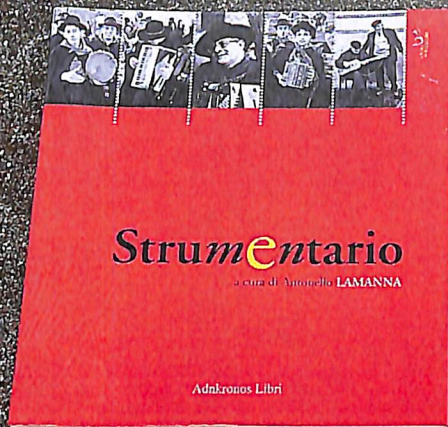
Nasce Unifactory, Gestione e produzione di risorse Informatiche e digitali



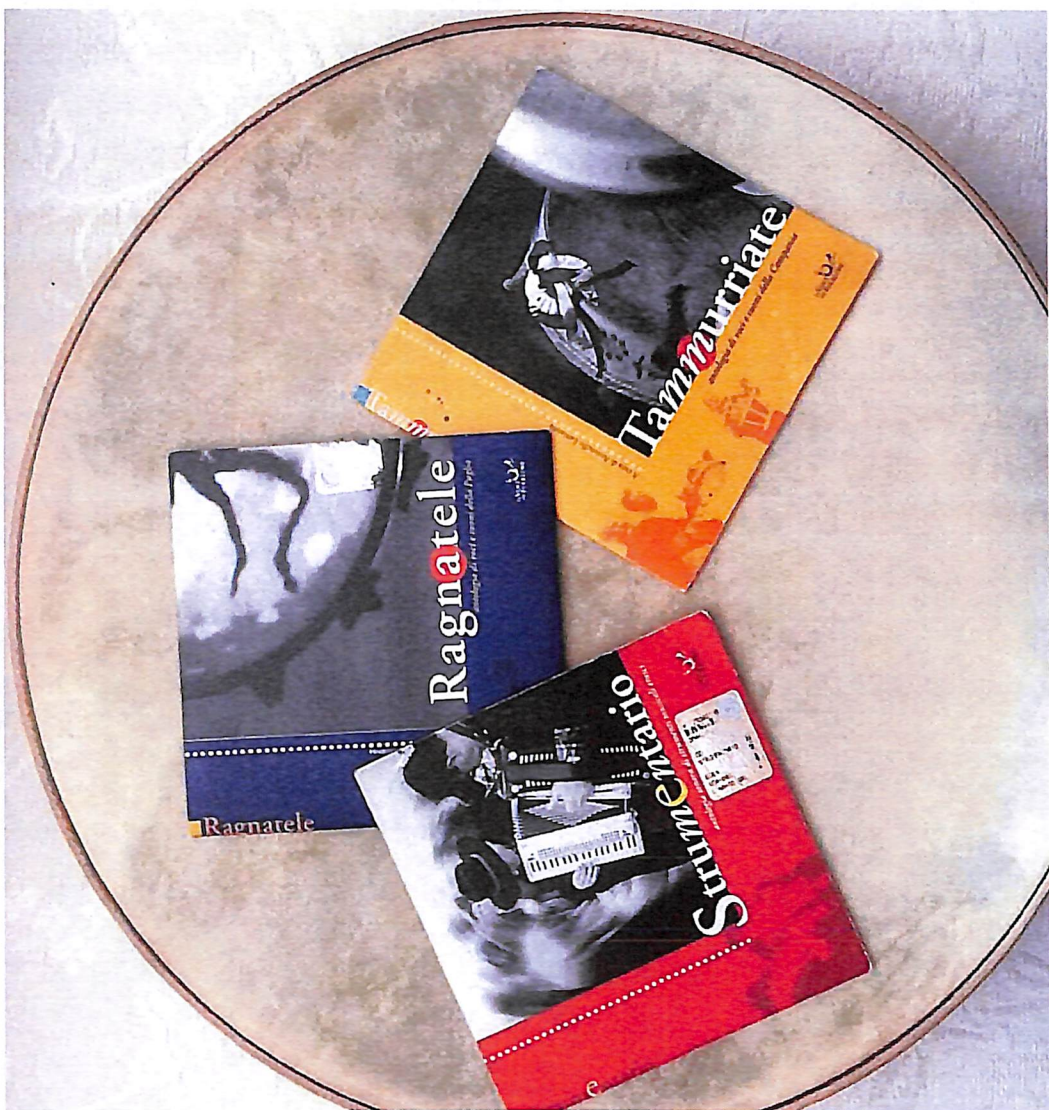




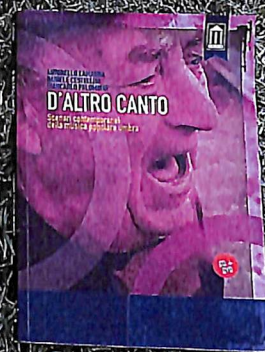
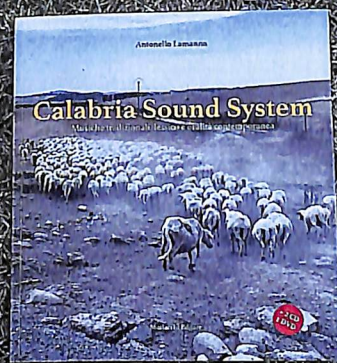














L'antropologo Antonello Lamanna illustra la sua ricerca Calabria sound system e parla dei legami tra passato e

# L'antico cantore esiste ancora

Il progetto Voxteca da Perugia spazia in Italia, Europa e oltre

## L'università per Stranieri indaga dialetti, musiche e canti popolari

di Rita Bolini  
PERUGIAD'altri tempi  
Musiche  
e riti  
studati  
nell'arco  
di 24 anni

K. Prosegue Voxteca, progetto di ricerca etnolinguistica e musicale dell'università per Stranieri di Perugia. Antonello Lamanna, antropologo, illustra il suo ultimo lavoro effettuato nell'ambito del progetto Voxteca: Calabria sound system, una raccolta selezionata di 50 tra suoni e canti tradizionali, ma anche suoni di tamburelli, fisarmoniche, fischietti, delle tocche e della trombetta del Venerdì Santo e altro ancora, frutto di una ricerca svolta in Calabria. Il lavoro è anche alla base di un libro, pubblicato da Morlacchi editore di Perugia, corredato da due cd e un dvd.

Quale è stato l'ambito della sua ricerca? Quello di indagare gli aspetti linguistici e sociolinguistici ma anche musicali di una comunità calabrese in provincia di Crotone, Mesoraca, attraverso un' esplorazione dei fenomeni della sfera sonora e una raccolta di materiale dialettologico ed etnomusicologico. Studiando per tanti anni le varietà linguistiche, i codici, i gerghi dialettali e le forme della musica popolare e tradizionale ci siamo accorti che probabilmente i protagonisti che rifiutano di interrompere la continuità generazionale di alcune forme musicali e linguistiche, altrimenti condannate all'oblio, potranno forse tornare ad avere il loro ruolo. In quale periodo ha effettuato la ricerca? Dal 1992 al 2016, attraverso l'osservazione di oltre vent'anni per cogliere i cambiamenti, le dinamiche socioculturali. Si può parlare ancora di oralità contemporanea? Nelle società occidentali, i giovani stanno vivendo un regresso dell'oralità, ossia con l'avvento dell'immagine come medium pri-

Antropologo  
Antonello  
Lamanna  
mostra il suo  
libro, accanto  
un musicista

K. Voxteca è un progetto di ricerca etnolinguistica-musicale nato nel 2001, fondato e diretto da Antonello Lamanna. È nato come archivio-osservatorio permanente delle voci, dei suoni, dei canti e delle oralità contemporanee, per poi svilupparsi come progetto di ricerca scientifica multidisciplinare in cui ha coinvolto realtà accademiche e culturali nazionali e internazionali (festival, musei, centri di ricerca e università in Svizzera, Francia, Spagna, Marocco, Giappone e negli Stati Uniti). Il progetto è nato al Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'università per Stranieri di Perugia e nel corso degli anni è stato anche centro di produzione di documenti scientifici ed etnografici. Tra progetti la collaborazione con la casa di produzione francese Ombra - diretta dalla regista marocchina Izza Génini, produttrice tra l'altro del film *Transes* di Ahmed El Mahroug restaurato e premiato a New York da Martin Scorsese (nella foto con Génini) - che ha portato alla pubblicazione di Maroc en mu-

sic, un cofanetto che raccoglie 11 documenti dedicati alla musica marocchina autonoma, a film *Ombra e Voxteca*. In Voxteca sono custodite e analizzate le varietà del repertorio linguistico (i dialetti, i gerghi, i codici) musicale della tradizione italiana ed europea. Nella sezione dedicata all'oralità, sono raccolti testi, suoni e canti di musica popolare e tradizionale contemporanea dell'Italia, della Romania, della Grecia, del Marocco, della Tunisia, dell'Egitto e delle isole, favole, canti e narrazioni arabi, indiani e cinesi. Voxteca ha anche prodotto libri, ebook, riviste, compact disc, dvd dedicati alla musica popolare, ai dialetti, al gerghi, ma anche documenti sperimentali come *Play the folk*, dedicato al poeta cantastorie Rizzio Hammini di Vallo di Nera, nato come live music (poi diventato audiovisivo) con fusione delle musiche orali di Voxteca, di quelle elettroniche di DJ Italo, delle percussioni del Teatrak e delle voci dei cantori tradizionali, da cui è nato il documentario *La valle parlante*.

marlo, si è persa la percezione della forma della parola a parte l'uso spropositato nelle app di messaggistica (Whatsapp, messenger, telegram), e degli ultimi social arrivati come tik tok, clubhouse, tanto per fare qualche esempio. Complessa è l'interfaccia tra oralità e scrittura. È necessario scindere tra società con o senza scrittura, tra tradizioni scritte e orali nelle società antiche di scrittura, tra chi sa leggere e chi sa scrivere. Esistono culture orali prive di scrittura, che vanno scisse da culture non esclusivamente orali, influenzate dalla scrittura.

Da dove nasce questa trasmissione orale? Ci è stato tramandato che Omero fosse un poeta e un cantore. Nell'antichità i cantori, gli aedi, i griots o i rapsodi erano veri professionisti della narrazione. Spesso, e ciò viene detto anche di Omero, era cieco: una situazione che rappresentava simbolicamente la sua concentrazione totale sulla trasmissione attraverso la bocca e l'orecchio, cioè attraverso il parlare e l'ascolto, senza il tramite degli occhi. Il cantore girovagava di città in città vendendo il proprio talento del narrare. Attraverso i testi che recitava il cantore dava voce alla memoria culturale delle società antiche; era la loro enciclopedia, come sostiene il filologo Havelock. I racconti del cantore promuovevano il sapere fondamentale per potere accedere ed essere accettati all'interno di quella cultura. Questo privilegio del cantore si lega al modo in cui quei testi venivano comunicati e trasmessi, vale a dire quasi esclusivamente attraverso la parola. Ecco in estrema sintesi da dove viene lo storytelling tanto abusato e sempre fuori contesto.

Da dove proviene quest'interesse per le voci? La voce può essere considerata come elemento d'identificazione della persona in quanto tale e in quanto componente di una comunità sociale e culturale. L'aspetto musicale delle lingue ci permette di segnalare l'organizzazione dei significati, la struttura logico-sintattica e la gerarchia delle informazioni di un testo orale, ma riflette anche l'elaborazione culturale di una comunità, collocata in un preciso tempo e spazio.







**VOXTECA**  
**ARCHIVIO DELLA VOCE**